

COMUNE DI ROCCAVALDINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 9 Reg. Delibere

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore: **19:13**, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta Ordinaria in Prima convocazione (art. 30 della L. R. 06/03/986, n. 9) che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 20 dello statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
Antonuccio Eleonora	P	Terrizzi Antonino	P
Depetro Nicola	P	Abate Filippo	P
Bongiovanni Giuseppe	A	Passalacqua Lucia	P
Abate Gaetano	P	Antonazzo Ylenia	P
Briuglia Francesco	A	Antonuccio Domenico	A

Assegnati n. 10 - In carica n. 10 - Assenti n. 3 - Presenti n. 7

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza la Sig.ra Antonuccio Avv. Eleonora nella sua qualità di Presidente;

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Chiara Piraino;

La seduta è Pubblica.

Ai sensi dell'art. 184 - penultimo comma- dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Nella proposta che segue hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Tecnico Amm.va, parere Favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Contabile, parere Favorevole

Per l'Amministrazione sono presenti:

Salvatore Visalli	P
Nicola Abate	A
Simona Pollino	P
Rosa Duca	P

VISTO l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#), recanti la disciplina della TARI;

VISTI gli artt. 1 e 2 del [D.L. 6 marzo 2014, n. 16](#), convertito in [Legge 2 maggio 2014, n. 68](#), con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO l'art. 9-bis, del [D.L. 28 marzo 2014, n. 47](#), convertito in [Legge 23 maggio 2014, n. 80](#);

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della [Legge 208/2015](#), che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della [Legge n. 147/2013](#), il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018, il quale ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2018.

VISTO il [D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158](#), disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del [D.L. 201/2011](#), per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Visto l'art. 1, comma 38, della legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), il quale proroga l'utilizzo del predetto metodo normalizzato anche per l'anno 2018;

Visto l'articolo 1 comma 653 L.147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Considerato che la citata previsione normativa non si riferisce ai Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella per i calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Visto l'aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" del 14 febbraio 2019 ove specificato che "le risultanze dei fabbisogni standard sono ad oggi disponibili solo per le regioni a statuto ordinario. Pertanto, la norma recata dal comma 653 in questione non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale.";

VISTO il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale IUC (IMU-TARI-TASI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 03 settembre 2014 e modificato con deliberazione consiliare n. 33 del 24 novembre 2014, n. 17 del 19.06.2015, n. 04 del 27.04.2016 e n. 2 del 27.03.2018 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;

ESAMINATO il capitolato d'onori ed il quadro economico di spesa del piano d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nell'ARO "VAL.VE.RO." coincidente con il territorio dei comuni di Venetico, Valdina e Roccavaldina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 02.09.2016, da cui discende l'allegato piano finanziario relativo al

servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roccavaldina per l'anno 2019, redatto dall'Area Tecnica e dall'Area Amministrativa Economico Finanziaria, ciascuna per le proprie competenze;

TENUTO CONTO che:

- ñ le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della [Legge 147/2013](#), la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- ñ dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);
- ñ le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- ñ le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze dell'allegato piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2019 assurge ad € **121.622,03**, di cui € **115.830,50** derivanti dal costo totale di servizi, forniture e prestazioni, ed € **5.791,53** previste dal Tributo provinciale TEFA, così come disposto dalla richiamata normativa vigente;

PRESO ATTO che la percentuale contributiva delle utenze domestiche è pari al **93,80%** del costo complessivo del servizio e che quella delle utenze non domestiche è pari al **6,20%** del medesimo costo;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

DATO ATTO che alla TARI non si applica il comma 26 dell'art. 1 della [Legge 208/2015](#);

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il parere del Revisore dei conti, rilasciato con nota n. 2209 prot. del 21/03/2019;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati;

PROPONE

- I. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il Piano Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, e le discendenti tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), allegati alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#),
- II. Di dare atto che:
 - a) con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dagli uffici comunali preposti;
 - b) l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della [Legge 147/2013](#), trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

- c) le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
- III. ai sensi dell’art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del [D.Lgs 504/92](#), commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale del 5% stabilita dalla Provincia di Messina;
 - IV. Di riservarsi, per le motivazioni espresse in preambolo, in ordine ai costi stimati del servizio, successive valutazioni alla fine del corrente esercizio finanziario, assumendo, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, i conseguenti provvedimenti;
 - IV. Di stabilire, per il pagamento degli importi dovuti per il tributo per l’anno 2019, che le scadenze sono fissate come da prescrizioni regolamentari IUC;
 - V. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
 - VI. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*, si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnico Amm.va della proposta di deliberazione.

Lì, 22-03-2019

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
F.to GIUSEPPE DANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*, si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 22-03-2019

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
(F.to DANZE GIUSEPPE)

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al nono punto all'O.d.G., di pari oggetto del presente verbale e dà lettura della proposta di deliberazione n. 9 del 22.03.2019, dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria e del parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile nonché del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti.

Interviene il Sindaco per evidenziare che si tratta di un atto propedeutico all'approvazione del Bilancio e questa amministrazione anche per il Piano Tari ha confermato il costo del piano finanziario precedente. Si augura che i costi del servizio tuttavia possano progressivamente diminuire; il che, afferma, richiede anche una maggiore attenzione da parte della cittadinanza in merito alla raccolta differenziata. Evidenzia che seppur in pochi mesi si sia realizzato un buon risultato essendo aumentata la percentuale di raccolta dal 20% al 58%, tuttavia è necessario implementarla per non perdere, come è accaduto precedentemente, la possibilità di accedere alle forme di premialità previste dalla normativa per i comuni che superano una più elevata percentuale di raccolta differenziata. Invita tutti i cittadini ad una maggiore responsabilizzazione e collaborazione per il conseguimento di tale obiettivo.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta in esame e si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 7 (assenti n. 3: Bongiovanni Giuseppe, Briuglia Francesco, Antonuccio Domenico) voti favorevoli n. 7 (Antonuccio Eleonora, Terrizzi Antonino, Abate Filippo, Passalacqua Lucia, Depetro Nicola, Abate Gaetano, Antonazzo Ylenia).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 9 del 22.03.2019, dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria, di pari oggetto del presente verbale che, allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTI i pareri espressi di regolarità tecnica e contabile

VISTO il parere del Revisore dei Conti

VISTO l'esito della superiore votazione

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 9 del 22.03.2019, dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria, di pari oggetto del presente verbale che, allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone che l'atto deliberativo sia dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91; messa ai voti la proposta si ottiene il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 7 (assenti n. 3: Bongiovanni Giuseppe, Briuglia Francesco, Antonuccio Domenico) voti favorevoli n. 7 (Antonuccio Eleonora, Terrizzi Antonino, Abate Filippo, Passalacqua Lucia, Depetro Nicola, Abate Gaetano, Antonazzo Ylenia).

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

LA FIRMA AUTOGRAFA E' SOSTITUITA DALL'INDICAZIONE A STAMPA DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39 DEL 02/02/1993

Comune di Roccavaldina (ME)

Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27-03-2019

Prende la parola il Sindaco per dare alcune comunicazioni di particolare significato. In merito evidenzia che da una ricognizione degli interventi inseriti nel Piano Triennale OO.PP. della Città Metropolitana di Messina, è risultato inserito il progetto per i "Lavori di consolidamento della sede stradale della S.A. della frazione Cardà-S.Vito-Sottocatenà, con Roccavaldina" dell'importo complessivo di €. 1.745.624,32; tale intervento afferma fa parte dell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sicilia – Viabilità - Secondaria; Tuttavia, continua, l'intervento interessa strade comunali mai cedute alla Città Metropolitana di Messina e che non hanno le caratteristiche per essere trasformate in strade provinciali. Pertanto, al fine di scongiurare la perdita del finanziamento a causa dell'impossibilità della sua realizzazione, si è reso necessario procedere alla predisposizione della proposta di rimodulazione/modifica dell'intervento in argomento. Infatti, sottolinea, dall'interlocuzione con gli Uffici Tecnici della Città Metropolitana di Messina (ex Provincia - Regionale), è emersa la necessità, per non perdere il finanziamento, di dover modificare l'oggetto dell'intervento. Precisa che quindi l'amministrazione immediatamente, con l'ausilio dell'Ufficio tecnico e previo sopralluogo dei tecnici dell'ex provincia, ha individuato quale progetto sul quale spostare il finanziamento, quello relativo alla manutenzione straordinaria e sistemazione della S.P. –Cardà – San Salvatore, diramazione S.P. 60 – Torregrotta – Monforte San Giorgio, in quanto tale asse stradale è provinciale. Conclude il suo intervento precisando che molte sono le criticità ereditate dalla precedente amministrazione la cui risoluzione impegna costantemente l'attuale amministrazione e ribadisce che la scelta di fare politica deve tradursi in un costante impegno sia da parte della maggioranza sia da parte di coloro che, in conseguenza del risultato elettorale, si trovano all'opposizione. Afferma di non condividere il sostanziale disinteresse dimostrato in questi mesi dalla minoranza.

Il Presidente, non essendovi altri interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 20.20

Il Presidente

F.to Eleonora Antonuccio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Nicola Depetro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Chiara Piraino

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line

Dal **30-03-2019** al **14-04-2019** al n. **260** del Reg. Pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Piraino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 27-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piraino Chiara

COMUNE DI ROCCAVALDINA
Città Metropolitana di Messina

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione piano tariffario e Tariffe per l'anno 2019.

PARERE DEL REVISORE

Il sottoscritto Dott. Anania Livio Giuseppe, nella qualità di Revisore dei Conti;

Esaminata la proposta di delibera relativa all'oggetto, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

- Visto il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale IUC (IMU-TARI-TASI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 03 settembre 2014 e modificato con deliberazione consiliare n. 33 del 24 novembre 2014, n. 17 del 19.06.2015, n.04 del 27.04.2016 e n. 2 del 27.03.2018 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;
- Visto il regolamento di contabilità armonizzata;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il parere del responsabile dell'area interessata;

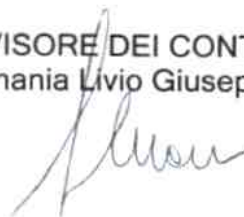
Esperita l'istruttoria di competenza;

ESPRIME

parere favorevole sulla suindicata proposta di deliberazione.

Li, 22/03/2019

II REVISORE DEI CONTI
(Dott. Anania Livio Giuseppe)



COMUNE DI ROCCAVALDINA
Città Metropolitana Messina

PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 88.494,22	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 34.266,10	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ -11.762,82	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 1.000,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 8.640,00		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	-4.807,00	Voce libera 5
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	115.830,50	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 9.640,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 106.190,50

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 108.649,01	% costi fissi utenze domestiche	93,80%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 93,80\%$	€ 9.042,32
		% costi variabili utenze domestiche	93,80%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 93,80\%$	€ 99.606,69
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 7.181,49	% costi fissi utenze non domestiche	6,20%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 6,20\%$	€ 597,68
		% costi variabili utenze non domestiche	6,20%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 6,20\%$	€ 6.583,81

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 108.649,01	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 9.042,32
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 99.606,69

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 7.181,49	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 597,68
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.583,81

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	150,00	0,75	2,00	0,80	0,130888	88,795801
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	8.400,24	0,88	86,64	1,80	0,153575	199,790552
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	6.906,47	1,00	72,19	2,00	0,174517	221,989503
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	5.371,03	1,08	52,95	2,20	0,188478	244,188453
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	484,55	1,11	5,05	2,90	0,193714	321,884779
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	80,00	1,10	1,00	3,40	0,191969	377,382155
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Seconde case	0,00	0,88	1,00	1,26	0,153575	139,853386
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Seconde case	3.682,00	0,75	74,00	0,56	0,130888	62,157060
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Seconde case	6.860,51	0,88	90,92	1,26	0,153575	139,853386
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Seconde case	2.460,00	1,00	23,00	1,40	0,174517	155,392652
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Seconde case	733,00	1,08	5,00	1,54	0,188478	170,931917
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Seconde case	200,00	1,11	1,00	2,03	0,193714	225,319345
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Seconde case	309,00	1,10	1,00	2,38	0,191969	264,167508
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Residenti all'estero	130,00	0,75	1,00	0,56	0,130888	62,157060
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Residenti all'estero	457,00	0,88	6,00	1,26	0,153575	139,853386
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Residenti all'estero	202,00	1,00	2,00	1,40	0,174517	155,392652
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazioni distanti	59,00	1,00	1,00	0,80	0,174517	88,795801

Piano finanziario Tari

	oltre 1.000 metri						
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 me	100,00	1,08	1,00	0,88	0,188478	97,675381
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio domestico	1.479,00	0,75	21,00	0,56	0,130888	62,157060
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	3.124,95	0,88	33,08	1,26	0,153575	139,853386
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	1.713,00	1,00	18,00	1,40	0,174517	155,392652
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico	1.310,00	1,08	12,00	1,54	0,188478	170,931917
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	381,00	1,11	4,00	2,03	0,193714	225,319345
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio domestico	275,00	1,10	2,00	2,38	0,191969	264,167508
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante	11.022,10	0,75	141,95	0,72	0,130888	79,916221
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Unico occupante	75,00	0,88	1,00	1,62	0,153575	179,811497
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Pensionati Aire	50,00	0,75	1,00	0,27	0,130888	30,190572
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Pensionati Aire	498,00	0,88	4,00	0,61	0,153575	67,928787
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Pensionati Aire	220,00	1,00	2,00	0,68	0,174517	75,476431
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Famiglie con almeno 3 figli min	321,00	1,11	5,00	2,61	0,193714	289,696301
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Famiglie con almeno 3 figli min	361,39	1,10	5,17	3,06	0,191969	339,643939

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	721,00	0,52	4,55	0,078714	0,900514
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,00	0,52	4,55	0,078714	0,900514
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	275,00	0,98	8,62	0,148347	1,706030
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	166,00	1,05	9,26	0,158943	1,832696
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	115,00	1,32	11,90	0,199814	2,355192
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	25,00	0,95	9,34	0,143805	1,848529
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	300,00	1,23	10,84	0,186190	2,145402
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	106,00	6,33	55,72	0,958201	11,027842
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	122,00	4,38	40,21	0,663020	7,958175
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	254,00	1,69	17,00	0,255823	3,364560
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Compostaggio dom	67,00	1,69	11,90	0,255823	2,355192
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Recupero rifiuti speciali (non domestiche)	1.200,00	0,52	3,18	0,078714	0,630360
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Recupero rifiuti	180,00	0,95	6,53	0,143805	1,293970
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Recupero rifiuti	25,00	1,69	11,90	0,255823	2,355192

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	67	20.150,89	0,00	20.150,89	1.007,54	19.681,05	-469,84	0,97%	984,05	-23,49
1.2-Usò domestico-Due componenti	83	37.512,71	0,00	37.512,71	1.875,64	39.064,21	1.551,50	0,89%	1.953,21	77,57
1.3-Usò domestico-Tre componenti	94	24.521,67	0,00	24.521,67	1.226,08	24.963,64	441,97	0,91%	1.248,18	22,10
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	101	17.478,25	0,00	17.478,25	873,91	17.350,41	-127,84	0,92%	867,52	-6,39
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	93	4.317,37	0,00	4.317,37	215,87	4.470,68	153,31	0,86%	223,53	7,66
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	108	2.879,98	0,00	2.879,98	144,00	3.123,58	243,60	0,87%	156,18	12,18
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	144	693,99	0,00	693,99	34,70	706,00	12,01	1,73%	35,30	0,60
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	1200	836,25	0,00	836,25	41,81	850,89	14,64	1,73%	42,54	0,73
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	275	501,26	0,00	501,26	25,06	509,96	8,70	1,73%	25,50	0,44
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	55	324,98	0,00	324,98	16,25	330,62	5,64	1,73%	16,53	0,28
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	57	288,82	0,00	288,82	14,44	293,83	5,01	1,73%	14,69	0,25
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	102	303,32	0,00	303,32	15,17	308,61	5,29	1,73%	15,43	0,26
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	300	687,55	0,00	687,55	34,38	699,48	11,93	1,73%	34,97	0,59
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	106	1.248,86	0,00	1.248,86	62,44	1.270,52	21,66	1,73%	63,53	1,09
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	61	787,32	0,00	787,32	39,37	1.051,79	264,47	1,73%	52,59	13,22
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	69	1.140,06	0,00	1.140,06	57,00	1.159,79	19,73	1,72%	57,99	0,99
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	1.638,53	0,00	1.638,53	81,93	0,00	-1.638,53	0,00%	0,00	-81,93
TOTALI	0	115.311,81	0,00	115.311,81	5.765,59	115.835,06	523,25	0,00%	5.791,74	26,15